

Entusiasmo popolare intorno al Frelimo che ha guidato vittoriosamente la lunga guerra di liberazione

Un articolo del «Nhandan» sulle elezioni

In una dichiarazione ufficiale

Il Mozambico è da ieri repubblica Samora Machel insediato presidente

La bandiera del nuovo Stato africano è salita sul pennone al posto di quella portoghese, fra gli applausi e la commozione di settantamila persone - Promulgata la costituzione - Il Mozambico è « impegnato a costruire una società libera dallo sfruttamento dell'uomo sull'uomo » - La gravità della situazione economica sottolineata nel messaggio del capo dello Stato

In corso la 29ª sessione

Si rafforza l'integrazione dei paesi del Comecon

BUDAPEST, 25
Sono ripresi stamane i lavori della ventovesima sessione del Consiglio del Comecon (la Comunità economica dei paesi socialisti) in corso da ieri a Budapest. Nel pomeriggio di ieri, i partecipanti hanno ascoltato il rapporto del comitato esecutivo, letto dal presidente del comitato stesso, l'ungherese Gyula Szeker, e gli interventi del vice-primo ministro della RDT, Gerhard Schurer, del vice-primo ministro sovietico Baibakov, del ministro sovietico della energia Piotr Neparozhni, e dei capi delegazioni Kossighin (URSS), Horst Sindermann (RDT), Jaroszewicz (Polonia), Carlos Rafael Rodriguez (Cuba), Zhambin Batmoh (Mongolia).

Kossighin ha detto fra l'altro: « Secondo la nostra opinione, tutte le condizioni sono state create affinché nel quinquennio 1976-80 i paesi del Comecon possano utilizzare in modo ancor più incisivo le possibilità offerte dalla integrazione delle nostre economie. Noi vediamo che l'aumento effettivo e pianificato della produzione diviene un fattore sempre più basilare nelle relazioni economiche dei paesi socialisti. Nelle attuali condizioni, nelle quali anche i più grandi paesi capitalisti non sono capaci di superare le difficoltà e le contraddizioni, si rende evidente la crisi economica. I paesi del Comecon hanno già, nelle grandi linee, risolto i problemi di un importante settore, quello dell'approvvigionamento energetico e della politica ad esso connessa per i prossimi cinque anni ».

Passando a parlare degli obiettivi del prossimo quinquennio, Kossighin ha detto che caratteristica di questo periodo di attività del Comecon è la creazione del piano comune concordato su base multilaterale per lo sviluppo dell'integrazione, di gruppi comuni di produzione industriale, di specializzazioni di produzione. « Caratteristiche queste — ha affermato — che si riflettono anche nel piano quinquennale dell'URSS. In questa sessione della nostra organizzazione economica discutiamo il piano comune energetico. Questo è studiato e realizzato con una nuova concezione, il cui punto fondamentale è la creazione di un sistema energetico integrato dei paesi europei del Comecon ».

Nella sua conclusione, Kossighin ha riaffermato il ruolo insostituibile della collaborazione e dell'integrazione economica « soprattutto nella situazione creata oggi nell'economia capitalista mondiale, travagliata dalla crisi energetica e finanziaria, e dai fenomeni negativi congiunturali ed inflazionistici ».

« I nostri paesi — ha concluso — posseggono forti mezzi per sfidare le nostre economie da questi pericoli: essi sono la pianificazione economica, la possibilità di coordinare la propria attività ed il proprio atteggiamento verso i paesi capitalisti, la sempre più stretta collaborazione, una sempre maggiore integrazione delle proprie economie nel quadro generale del sistema economico socialista ».

Il comandante Guerreira ricevuto da De Martino e Andreotti

Il comandante Martin Guerreira, membro del Consiglio della rivoluzione portoghese, accompagnato dall'ambasciatore del Portogallo, è stato ricevuto dal segretario del PSI Francesco De Martino. L'incontro — riferisce un comunicato — si è svolto in un clima di cordialità. Il comandante Guerreira ha illustrato le decisioni del Consiglio rivoluzionario di andare avanti nel processo di costruzione socialista nel pieno rispetto dei principi di libertà e pluralismo. De Martino ha espresso il proprio compiacimento per queste decisioni e ha richiesto al ministro degli Affari Esteri il ministro del Bilancio Andreotti ha ricevuto ieri il comandante Guerreira. Il colloquio ha avuto per particolare oggetto i rapporti del Portogallo con la CEE.

Dal nostro inviato

LOURENCO, 25
A mezzanotte in punto la bandiera portoghese è scesa lentamente dall'alto pennone dello stadio di Machava fra un uragano di applausi di grida di evviva e di tre mila militari dell'aviazione della marina e dell'esercito, concluso l'annunzio bandiera, lasciano a passo di parata lo stadio, Armando Chipande, il leggendario capo partigiano attuale comandante delle forze armate, Issa il nuovo vesillo del Mozambico indipendente. I cannoni sparano ventuno colpi fra il clamore assordante degli applausi dei settantamila cittadini che nonostante la pioggia fittissima e incessante affollano lo stadio.

Sul palco, dove poco prima della mezzanotte il Presidente del consiglio Chissano ha intonato un popolare canto partigiano, « Siamo tutti, tutti figli del Mozambico », ripreso in coro dalla folla, i massimi dirigenti del FRELIMO e la delegazione ufficiale portoghese guidata da Vasco Gonçalves, con Melo Antunes, il compagno Cunhal, Mario Soares ed altri esponenti del governo, ascoltano sull'attenti il nuovo inno nazionale. È un momento di intensa commozione per tutti, una data storica per l'Africa e per l'intero movimento democratico internazionale.

L'abbraccio fra Samora Machel e Vasco Gonçalves scatta tra gli applausi della folla entusiasta questo patto di libertà fra due popoli schierati entrambi sullo stesso fronte.

« Popolo mozambicano, operai, contadini, combattenti, in vostro nome da ore zero di oggi 25 giugno del 1975, il Comitato centrale del FRELIMO proclama solennemente la indipendenza totale e completa del Mozambico e la sua costituzione in Repubblica popolare ». Con queste parole di Samora Machel comincia il futuro per gli otto milioni di mozambicani per la prima volta uniti in nazione.

Le manifestazioni di ieri e di oggi sono la prova che nell'affrontare le pur difficili prove del suo futuro il popolo mozambicano può contare sulla solidarietà delle forze progressiste di tutto il mondo. Ne è testimonianza anche la presenza delle delegazioni straniere, numerosissime e qualificate. Dall'Africa sono presenti decine di Stati, quasi tutti, ad eccezione naturalmente di quelli razzisti anche se è interessante a questo proposito la reazione del Sudafrica. Il primo ministro John Vorster ha affermato oggi che il suo paese è pronto a fornire aiuti finanziari e di altro genere al Mozambico aggiungendo di aver fiducia nel progresso delle relazioni fra i due paesi per una coesistenza reciprocamente fruttuosa ».

Fra le tantissime presenze (dalla Siria al Messico, dalla Finlandia alla Bulgaria, dalla Romania alla Cina — c'è fra l'altro anche un messaggio a Samora di Ciu En-lai — dal Vietnam alla Cambogia) di rilievo quella dell'Italia, oltre alla rappresentanza diplomatica con l'ambasciatore in Tanzania, ci sono le delegazioni del PCI e del PSI, e quelle unitarie dei comuni di Reggio Emilia e di Bologna ed anche un affettuoso messaggio di solidarietà dei missionari comboniani.

Oggi intanto è stata promulgata la costituzione approvata dal Comitato centrale del FRELIMO, che coi suoi 73 articoli pone le basi politiche ed economiche del nuovo Stato. La Repubblica popolare del Mozambico è uno Stato di democrazia popolare impegnato a costruire « una società libera dallo sfruttamento dell'uomo sull'uomo ». Il potere appartiene agli operai e ai contadini diretti dal FRELIMO ed è esercitato dagli organi del potere popolare. Base dell'economia sarà l'agricoltura che avrà come settore decisivo di propulsione l'industria, mentre il lavoro è un diritto e un dovere per tutti. La proprietà della terra è dello Stato. La proprietà privata viene riconosciuta purché non sia usata a detrimento degli interessi nazionali. La presenza del capitale straniero è autorizzata purché operi nel quadro della politica economica dello Stato. A sua volta il settore economico statale ispirato ai criteri di pianificazione è considerato l'elemento dirigente e propulsore dell'economia nazionale. I contadini e gli operai sono incoraggiati a forme collettive di produzione. Per quanto riguarda la politica estera, il Mozambico consolida e sviluppa la solidarietà coi paesi socialisti « suoi alleati naturali » mentre stabilisce relazioni di amicizia con tutti gli Stati sulla base del mutuo rispetto della sovranità e dell'integrità nazionali e della non interferenza negli affari interni. Dopo aver indicato nel dibattito generale e universale uno dei fini della politica estera mozambicana la costituzione indica come uno degli obiettivi principali la trasformazione dell'Oceano Indiano in zona demarcata e di pace.

Stamane, poi, nel corso della cerimonia ufficiale dell'indipendenza, Samora Machel ha pronunciato il messaggio alla

Nel quadro di una approfondita e acuta analisi dei problemi che sono oggi di fronte al nuovo Stato il Presidente ha posto in rilievo la complessità della situazione particolarmente richiamando l'attenzione del FRELIMO e del popolo sulla necessità di affrontare con urgenza la gravissima situazione economica pesante retaggio dello sfruttamento coloniale, e di costruire una sempre più salda unità nazionale per battere i pericoli ancora presenti del razzismo e del tribalismo.

Marisa Musu

Messaggi del Papa e del presidente della CEE

Paolo VI, in occasione della proclamazione dell'indipendenza del Mozambico, ha inviato al presidente della repubblica africana, Samora Machel, un telegramma in cui afferma fra l'altro: « Siamo certi che i cattolici mozambicani sapranno con lealtà e generoso impegno dare il loro contributo operoso per l'edificazione della loro

patria in collaborazione con tutte le componenti costituzionali, sociali e culturali della nazione ».

LUSSEMBURGO, 25
Il ministro degli esteri irlandese, e presidente in carica del consiglio ministeriale della CEE, Garret FitzGerald, ha inviato un messaggio di felicitazioni al governo del Mozambico.

Commento di Hanoi sul successo del PC italiano

HANOI, 25.
Il successo senza precedenti riportato dal PCI alle elezioni del 15 giugno dimostra in modo eloquente che il popolo italiano si rende conto chiaramente che il PCI è un vero bastione della libertà e che il suo contributo alla causa della salvezza nazionale e alla rinascita del paese è indispensabile, scrive il «Nhandan».

In uno dei suoi commenti, l'organo del Partito dei lavoratori del Vietnam sottolinea che in queste elezioni il PCI ha ottenuto il 33,4 per cento dei voti, con un aumento del 5,5 per cento rispetto alle elezioni regionali del 1970. I votanti del Partito comunista hanno superato gli elettori della DC, partito al potere, nella quasi totalità delle grandi città del nord e del centro dell'Italia.

Il successo del PCI è il risultato della lotta per la difesa dei diritti legittimi della classe operaia e del popolo italiano, lotta che il partito conduce con tenacia. D'altra parte, scrive il «Nhandan», il risultato delle elezioni rivela la profonda indignazione del popolo italiano nei confronti della politica della DC. Incaricata dai gruppi del capitale monopolistico di gestire il paese da trenta anni, la DC ha trascinato l'Italia, ogni giorno più profondamente, in una grave crisi politica, economica e sociale.

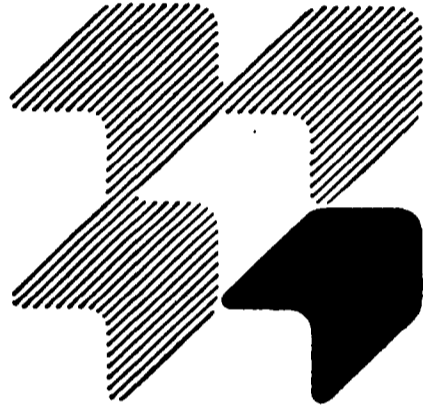
Di fronte alle difficoltà e agli ostacoli contro i quali si scontra l'Italia, prosegue il «Nhandan», il PCI ha affermato che, per fare uscire il paese da tale situazione, l'unità fra le forze della sinistra è una condizione necessaria per aprire la strada a un governo che applichi una linea democratica e difenda gli interessi delle masse lavoratrici, l'indipendenza completa e la sovranità nazionale.

Il «ricatto H» USA denunciato da Pyongyang

PYONGYANG, 25.
L'agenzia di stampa nord coreana KCNA ha diffuso una dichiarazione ufficiale nella quale il ministero degli Esteri della Repubblica democratica e popolare di Corea condanna « la politica di ricatto nucleare » degli Stati Uniti verso la Corea del nord.

Il 20 giugno scorso il segretario americano alla difesa Schlesinger non ha escluso, nel corso di una conferenza stampa, l'eventualità della utilizzazione dell'arma nucleare nel caso di una invasione della Corea del Sud da parte della Corea del nord. La dichiarazione nord coreana afferma tra l'altro che « la politica di ricatto nucleare condotta attualmente dagli imperialisti americani dimostra soltanto la loro debolezza e non la loro potenza ». Il governo della RDPC — continua la dichiarazione — « ha più di una volta dimostrato chiaramente che non ha intenzione di invadere il sud e di recente ha spiegato la sua posizione ». « Esso denuncia decisamente — continua il documento — queste nuove provocazioni bellicose che costituiscono una « sfida al pacifico popolo coreano e un atto criminale che minaccia la pace in Asia e nel mondo ». La dichiarazione aggiunge infine che gli americani dopo « la loro vergognosa sconfitta in Indocina » si preparano nuovamente alla guerra inviando nella Corea del Sud « quantitativi di armamenti nucleari e razzi di nuovo tipo, costruendo nuove basi nucleari offensive in accordo con la loro strategia postbellica in Asia ».

A Pechino in occasione del 25° anniversario dello scoppio della guerra di Corea, l'ambasciatore della RDPC, Hyun Jun Kenk, ha tenuto una conferenza stampa



GRUPPO MONTEDISON

STANDA

da oggi a sabato 28 giugno

compra 4 e paga 3

Compra 4 pezzi di uno dei seguenti articoli... ne paghi solo 3 (fino ad esaurimento)

- Olio di semi di soia** 1 litro
4 lattine L. **2.070** risparmio L. **690**
- Tagliatelle umbre** all'uovo gr. 250
4 confezioni L. **810** risparmio L. **270**
- Pomodori pelati** gr. 800
4 scatole L. **1.020** risparmio L. **340**
- Doppio brodo Star** 6 cubetti
4 confezioni L. **630** risparmio L. **210**
- Margarina Gradina** gr. 200
4 panetti L. **780** risparmio L. **260**
- Carne lessata Morey** gr. 210 netti
4 confezioni L. **1.110** risparmio L. **370**
- Tonno Socra** all'olio d'oliva gr. 240
4 confezioni L. **1.800** risparmio L. **600**
- Filetti di sgombro** all'olio d'oliva gr. 125
4 confezioni L. **1.080** risparmio L. **360**
- Crackers Tuc** gr. 71
4 confezioni L. **480** risparmio L. **160**

- Ananas** a fette o a pezzi gr. 438 netti
4 scatole L. **1.050** risparmio L. **350**
- Biscotti Maggiora** 'Gran Dorato' gr. 420
4 scatole L. **1.500** risparmio L. **500**
- Polveri per acqua Frizzina** 10 dosi
4 confezioni L. **750** risparmio L. **250**
- Acqua minerale naturale Lyde** cl. 150
4 bott. L. **540** risparmio L. **180**
- Birra speciale Heineken** cl. 34
4 lattine L. **750** risparmio L. **250**

4 bottiglie (cl. 72) di vino pregiato dello stesso prezzo... ne paghi solo 3

questo è risparmio!